



# La strategia verde dell'Ue nel WTO: si può essere ottimisti?

Angelo Frascarelli

*Presidente ISMEA*

*Docente di Politica Agroalimentare – Università di Perugia*



Bologna, 1 dicembre 2022

# GREEN DEAL EUROPEO

COM(2019) 640 final del 11.12.2019



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 11.12.2019  
COM(2019) 640 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL  
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL  
COMITATO DELLE REGIONI**

**Il Green Deal europeo**

# GREEN DEAL = RIFORMA VERDE



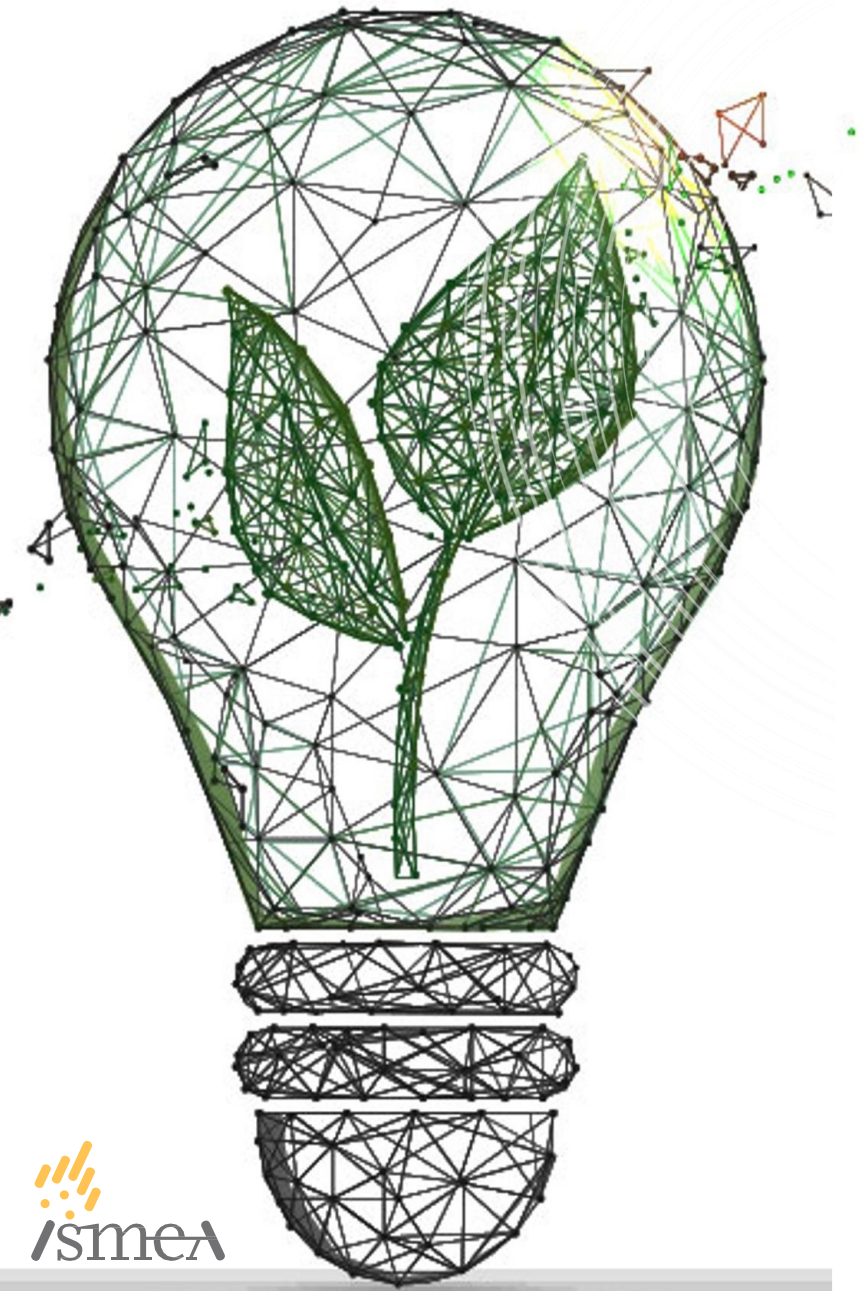
Principi fondamentali:

- ❖ **neutralità climatica** dell'unione europea entro il 2050;
- ❖ ridurre le emissioni di CO2 ed eliminare dall'atmosfera quella presente;
- ❖ sviluppare un'economia circolare fondata sull'utilizzo di fonti rinnovabili;
- ❖ transizione verde ed **equa**, che non lascia indietro nessuno.

# GREEN DEAL EUROPEO

Le politiche

1. Energia pulita: la produzione e l'uso di energia rappresentano oltre il 75% delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE;
2. Industria sostenibile: promozione dell'utilizzo di materiali riciclati nell'ottica di un'economia pulita;
3. Costruire e ristrutturare in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale;
4. Mobilità sostenibile, sia pubblica che privata;
5. Maggiore tutela per biodiversità, foreste, oceani;
6. **Strategia "dal produttore al consumatore";**
7. Eliminazione dell'inquinamento.



# A FARM TO FORK

COM(2020) 381 final del 20.05.2020



Bruxelles, 20.5.2020  
COM(2020) 381 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,  
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E  
AL COMITATO DELLE REGIONI**

**Una strategia "Dal produttore al consumatore"  
per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente**

# I NUMERI DELLA STRATEGIA



- Ridurre del 50% l'uso di pesticidi chimici entro il 2030
- Ridurre del 50% l'uso di pesticidi più pericolosi entro il 2030



- Ridurre almeno del 50% le perdite di nutrienti
- Ridurre almeno del 20% l'uso di fertilizzanti entro il 2030



- Ridurre del 50% le vendite di sostanze antimicrobiche



- Il 25% del totale dei terreni agricoli dovrà essere dedicato all'agricoltura biologica entro il 2030

# Studi JRC su impatti F2F

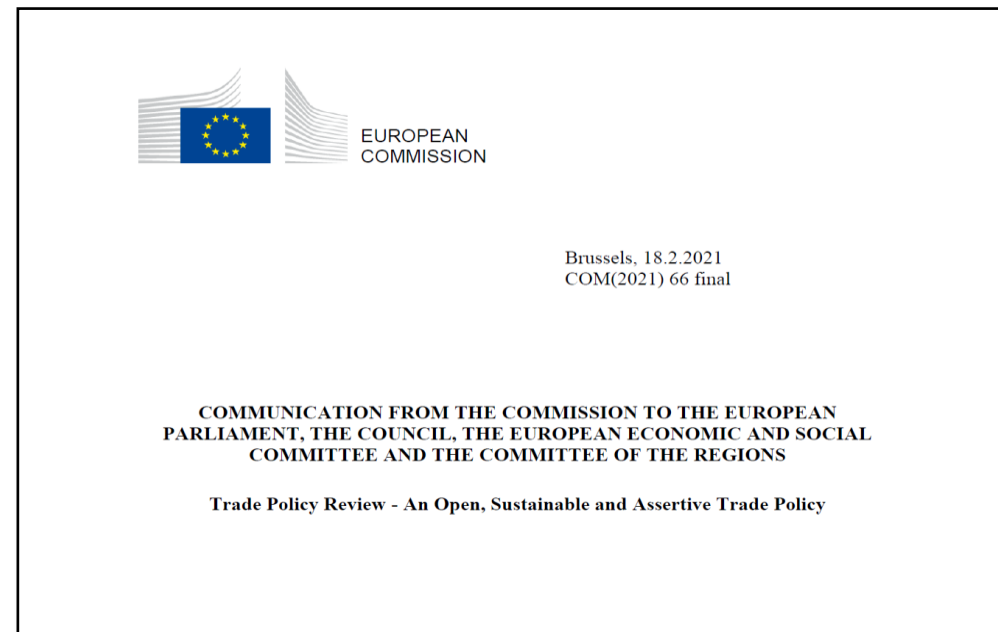
Relazione tecnica sull' impatto della strategia Farm to Fork

- **calo della produzione agricola** Eu del 5-15%;
- **aumento del 10% dei costi di produzione** nell' Ue;
- tagli incisivi sugli allevamenti,
- una **contrazione delle esportazioni** di cereali, carni suine e avicole;
- peggioramento del **deficit commerciale** dell' UE per semi oleosi, ortofrutticoli, carni bovine, ovine e caprine;
- **aumento del 10% dei prezzi**, dovuto sostanzialmente alla maggiore dipendenza dalle importazioni in arrivo dai paesi terzi;
- non si avrebbero gli attesi benefici per l' ambiente (la riduzione di gas a effetto serra prevista dalle misure Ue verrebbe sostituita da rialzi equivalenti delle emissioni di gas serra dei paesi terzi, che aumenteranno le loro esportazioni per coprire il fabbisogno alimentare dei cittadini dell' Unione Europea).

# Una politica commerciale aperta, sostenibile e assertiva

COM (2021) 66 final

Il **18 febbraio 2021** la Commissione europea ha approvato una nuova strategia commerciale dell'UE Ispirandosi al concetto di **autonomia strategica aperta**



**«La politica commerciale dell'UE può costituire un importante strumento di politica estera: dovremmo fare leva sul nostro potere commerciale per promuovere gli interessi e i valori dell'UE»**

*Cit. Valdis Dombrovskis*



# OBIETTIVI DELLA POLITICA COMMERCIALE DELL'UE

I tre obiettivi fondamentali a medio termine:

1. sostenere la ripresa e la trasformazione fondamentale dell'economia dell'UE in linea con i suoi obiettivi verdi e digitali;
2. definire norme globali per una globalizzazione più sostenibile e più equa;
3. aumentare la capacità dell'UE di perseguire i propri interessi e far valere i propri diritti, anche autonomamente, ove necessario.



# SETTORI

La Commissione si concentrerà su:

1. riforma dell'OMC/WTO;
2. **sostegno alla transizione verde e promozione di catene del valore responsabili e sostenibili;**
3. promozione della transizione digitale e degli scambi di servizi;
4. rafforzamento dell'impatto normativo dell'UE;
5. approfondimento dei partenariati dell'UE con i paesi vicini, i paesi dell'allargamento e l'Africa;
6. rafforzamento dell'attenzione dell'UE sull'attuazione e l'applicazione degli accordi commerciali e garanzia di parità di condizioni per le imprese dell'UE.

Per ciascuno di questi settori, la strategia definisce una serie di azioni principali da realizzare nel corso dell'attuale mandato della Commissione.

# Sostegno alla transizione verde e promozione di catene del valore responsabili e sostenibili

## AZIONI PRINCIPALI

- promuovere un'azione a favore della sostenibilità in seno all'OMC, compresa un'iniziativa in materia di commercio e clima;
- chiedere ai paesi del G20 di impegnarsi per rendere le loro economie climaticamente neutre, quale base per la conclusione di accordi commerciali;
- sfruttare il potenziale degli accordi commerciali e di investimento dell'UE per dialogare con i partner su tutti gli aspetti del Green Deal europeo, tra cui biodiversità, politica alimentare sostenibile, inquinamento ed economia circolare;
- proporre di rendere l'accordo di Parigi un elemento essenziale per tutti i futuri accordi commerciali;
- avviare una revisione completa e tempestiva dei capitoli sul commercio e sullo sviluppo sostenibile negli accordi commerciali per garantire l'adozione delle misure più efficaci ai fini della loro applicazione e attuazione;
- stabilire norme dell'UE sull'obbligo di diligenza vincolante per le imprese, compresi interventi e meccanismi di applicazione efficaci per garantire che il lavoro forzato sia escluso dalle catene di valore delle imprese dell'UE.

# WTO sul commercio e sulla sostenibilità ambientale

Periodo	Interventi
<b>Novembre 2020</b>	50 membri dell'OMC hanno annunciato la loro <b>intenzione di organizzare discussioni strutturate</b> per i membri interessati dell'OMC per portare avanti i lavori sul commercio e sulla sostenibilità ambientale
<b>15 dicembre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trade and Environmental Sustainability Structured Discussions (TESSD);</li><li>• il dialogo informale sull'inquinamento da plastica e il <b>commercio sostenibile di plastica</b> (IDP);</li><li>• la riforma dei sussidi ai combustibili fossili (FFSR).</li></ul>
<b>Inizio 2022</b>	i partecipanti alle discussioni TESSD hanno istituito un <b>piano di lavoro</b>

# PIANO DI LAVORO TESSD

Il piano di lavoro TESSD prevede la creazione gruppi di lavoro informali su quattro questioni:

- i. misure climatiche legate al commercio;**
- ii. beni e servizi ambientali;**
- iii. economia circolare - circolarità;**
- iv. sovvenzioni.**

Le discussioni TESSD si propongono di promuovere il dialogo su una serie di aree prioritarie di azione di interesse comune per consentire discussioni più approfondite al fine di focalizzare gli sforzi verso possibili risultati tangibili di riforma sul piano plurilaterale

Le riunioni inaugurali dei gruppi di lavoro informali si sono svolte il **17 e 18 maggio 2022.**

# WTO E QUESTIONI AMBIENTALI

Promuove gli obiettivi di sostenibilità attraverso le regole commerciali

Conferenza ministeriale del 17 dicembre 2020:

- i. **Le sfide ambientali globali rappresentino una minaccia crescente per la salute e il benessere dei cittadini di ogni paese del mondo;**
- ii. **Le industrie situate in determinati paesi beneficiano di leggi e regolamenti ambientali deboli o non applicati** poiché non sono tenute a sostenere, e a internalizzare, i costi di prevenzione o riparazione del danno ambientale derivante dai loro processi di produzione;
- iii. **L'imposizione di misure compensative che assumono la forma di norme ambientali deboli o non applicate promuoverebbe norme ambientali e un'applicazione più rigorose, incoraggerebbe la corretta internalizzazione dei costi ambientali nei calcoli dei costi di produzione e correggerebbe le politiche che creano mercati specifici per le transazioni inefficienti che in tal modo distorcono il commercio;**
- iv. **L'incapacità di un governo di adottare, mantenere, attuare e applicare efficacemente leggi e regolamenti che garantiscano la protezione dell'ambiente pari o superiore a una soglia di standard fondamentali costituirà un sussidio perseguibile ai sensi dell'ASCM (Accordo sulle sovvenzioni e misure compensative).**
- v. **Se un'industria beneficia di misure ambientali fissate al di sotto di una soglia di norme fondamentali, un membro può imporre un dazio compensativo pari al vantaggio ricevuto dall'industria quando le merci di tale industria entrano nel territorio doganale del membro.**

# STRATEGIA VERDE UE: UN FUTURO GRIGIO?

Futuro grigio per il commercio?

- i. Una strategia verde è l'unica strada;
- ii. Va fatta con gradualità, parallelamente a soluzioni innovative;
- iii. Commercio mondiale: alzare l'asticella della sostenibilità;
- iv. Dazi compensativi sulle misure ambientali
- v. Per l'agroalimentare si apre una stagione di cambiamenti e innovazioni che rafforzerà il ruolo dell'Ue nel mondo;
- vi. Il commercio si avvantaggerà della vendita di prodotti innovativi e a più alto valore aggiunto, anzi di soluzioni innovative.

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Angelo Frascarelli – Presidente ISMEA  
[presidenza@isma.it](mailto:presidenza@isma.it)



Istituto di Servizi per il Mercato  
Agricolo Alimentare



Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.  
+39 06 85568319/260 [www.ismea.it](http://www.ismea.it) @ismaofficial